

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1032

Curia Generalizia - Roma

P. PORTO ANTONIO

1032

1

di Vicenza. Professò alla Salute di Venezia il 14 febr.
1675. Fu ordinato diacono il 23 dic. 1679, e sacerdote il 21
sett. 1680. Era maestro di grammatica nel seminario patriarca
le di Venezia, dove insegnò per due anni laudabiliter. Nel
sett. 1681 fu tr. s. rito lettore di filosofia in S. Giustina
di S. b. In novembre 1684 fu trasferito lettore di teologia,
" nunquam intermisso laudandi laboris cursu th ologiam, eo-
demque tempore probitatem ac religiosa integritatem omnes suo
exemplo docuit ".

Nel 1691 fu nominato rettore della Misericordia di Vicenza, e
su richiesta dei Protettori

Archivio Stato Venezia - busta 51 n. 315

Vicenza - Misericordia

R. Pre e Pron Col.mo

Siamo sommamente obbligati alla cortesia di V.P.R.ma per l'honor da
noi stimatissimo nel concederci a suo tempo il P. Lettor Porto in
rettor al Pio Luogo della Misericordia. Di tanto favore ne rendiamo
a V.P.R.ma le dovute grazie col professarli le più distinte obliga-
zioni. Conservaremo memoria del merito suo et ad ogni incontro,
e di V.P.R.ma e di cotesta degnissima Congreg. faremo conoscer la
stima che ne facciamo, et il debito che ci corre. Ci doni il content
to di poterla servire, e creda che noi siamo e saremo

di V.P.R.ma

Li protettori

Vicenza 4 feb. 1691

Al R.mo P. Gen. della Congreg. Somasca

Per la storia di questo istituto abbiamo il seguente rapporto
del rettore P. Antonio Porto consegnato ai Protettori l'8
marzo 1682: (ASPSG.: Vic. 663):

D. - Quanti figli maschi sono casitati nel luogo nel corso
professo della suddetta congregazione con titolo di com

TOTALE L. 2.540

L. V.A. % su L.

Totale composti

Totale spese a carico del cliente

TOTALE COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

ONORARIO ex articolo 3 tariffa Notarile

TOTALE

Relazioni ipotecarie

Redazione presentazione domande di Volture

Redazione presentazione domande di ammortamento

Redazione presentazione note di iscrizione ipotecaria

Redazione presentazione note di trascrizione

Liquidazione imposte

Redazione modulo di registrazione

Riscatto copie (Registro, Conservatoria Registri Immobiliari, Volture, Partre)

Scritturazioni (Originali, copie, note, domande e moduli di cui infra)

Competenze e Diritti Notarili per:

Iscrizione e Registro

COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

TOTALE SPESE A CARICO DEL CLIENTE

Importe di Registro

accesi

Spese per certificazioni Catastrali, per Volture Catastrali, per Volture ipotecarie, per documentazioni diverse, per

Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per ammortamento ipotecario

Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per trascrizione ipotecaria, imposta ipotecaria

Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per trascrizione

note di iscrizione ipotecarie, domanda e nota di Volture

Carte Bolliate per: Originali, copie (Registro Conservatoria, Registro Immobiliare, Partre), note di trascrizione,

Tasse Archivio

SPESE DIRETTAMENTE A CARICO DEL CLIENTE

OGGETTO: a rogito Notario

In data

n

di

di repertorio

FATTURA N.

PARTE L.V.A. N. 0022660104

Genova

16033 LAVAGNA - PIAZZA CONDEVICIA, 21 - TEL. 006198

16121 GENOVA - VIA CASA DI MARSANO, 4 - INT. 11

TEL. 006198 - 006199 - 006198

NOTAI

DOTT. ILARIO MARSANO

di anni dieci?

R. - Nel luoco della Misericordia di Vicenza da tutto l'anno 1682 sino al giorno presente 8 marzo 1692 sono capitati fi gli maschi cinquantasette (57); dei quali venquattro sono usc ti dal luoco, e dodeci morti nello stesso, come consta dal li bro dove si tiene il registro dei figli, che entrano, escono e muiono nel luoco. E sono orfani di padre e madre.

De D. - Del moco che vengono elevati et simentati.

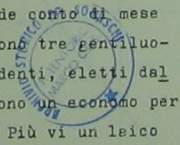
R. - Circa gli alimenti: se gli dà ogni giorno pane, vino, mi nestra, et un poco di companatico di inor spesa, conforme i tempi e la stagione; alla mattina solo parò, perché alla se

ra se gli dà qualche cosa dell'orto.

Circa l'allevarli. Inerendo alle ultime volontà del Sig. Co. Achielle Trissino e Co. Maddalena di lui consorte, che sono il sostentamento di questo luoco, se gli mantiene con l'entrata di detti testatori un sacerdote secolare d'ottimi costumi, e di buona letteratura, che tre hore la mattina, et altrettante alla sera ogni giorno, eccettuati gli di festivi, gli insegna leggere, scrivere, conti, grammatica, et humanità

Quando sono arrivati ad una certa sufficiente età quelli che sono più atti alle arti, che allo studio, si mandano fuo- ri sotto la direzione di qualche maestro delle arti più a- vantaggiose, acciò le imparino. E in conformità delle sudet- te testamentarie disposizioni vengono a disnare e dormire nel luoco. Quest'uso di mandarli a bottega fu introdotto l'anno 1686 dai SS. Protettori.

Alla direzione del luoco per l'amministrazione dei SS. Sacramenti, e perché soprintenda et invigili alla bontà dei costumi, et osservanza di buone regole, vi è un sacerdote pro fesso della Congregazione di Somasca con titolo di Rettore, che deve essere di grave età et di bontà de costumi; ma le tiene anco note distinte di ciò che entra nel luoco per li bisogni dello stesso, e ne rende conto di mese in mese alli signori protettori, che sono tre gentilu- mini della città delli più gravi e prudenti, eletti dal l'Ecc. Consiglio, li quali costituiscono un acono per le riscossioni e provisioni del luoco. Più vi un laico professo della suddetta congregazione con titolo di com



nesso, che tiene netti li figli, e gli assiste giorno e notte nella forma stessa che fanno i prefetti nei collegi di detti padri, acciò divotamente recitino ogni giorno l'ufficio della Beata Vergine et molte altre orazioni; et ogni settimana tutto il rosario di Nostra Signora; e perchè sotto i di lui occhi imparino e si esercitino nei buoni costumi et apprendino la dottrina cristiana.

D. - Sino a che età a spese del luogo?

R. - Prima dell'anno 1686 quando erano arrivati all'età di anni 20 incirca si mandavano fuori del luogo. Dopo che si incominciò metterli a bottega, partono quando è spirato il tempo stabilito nell'accordo con i suoi padroni, o maestri delle arti. Così prima come dopo l'anno 1686 usciti dal luogo non hanno alcun emolumento dall'ospitale. Se però vi è alcuno o per infirmità abituale o in altra forma impotente a guadagnarsi il vivere con sue industrie fuori del luogo, sta nello stesso sino che a Dio piace chismarlo al cielo.

D. - Dopo usciti in che forma e luogo vengono impiegati?

R. - Prima dell'anno 1686 come che partivano in età matura s'ingegnavano da se stessi al meglio potevano.

Ora che partono già instrutti in un'arte si esercitano nella stessa dove più gli pare e piace senza altra spesa dell'ospitale.

D. Antonio Porta ora.
 Rettore del Pio luogo della
 Misericordia
 di
 Vicenza

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA
L'anno mille novecentoottantotto, il giorno _____
del mese di febbraio, in Genova, Via Casa di Riparatio
civico quattro interno undici alle ore addie _____
Avanti me Dottor EMANUELE TELIS, conduttore temporaneo del
Dottor INVIO MARINO, volto alla residenza di Genova,
iscritto al Collegio Notariale del Distretto Quartiere di Genova
Va e Chiavari, tale costituito in forza di delibera del
Consiglio Notariale di Genova in data 26 gennaio 1988, senza
l'assistenza dei testimoni, per espressa rinuncia fatta
dal comparso e con il mio consenso,
_____ D. PRESIDENTE
DALL'AVVIA ANDREA nato a Parma il 31 marzo 1951, residente a
Santa Margherita Ligure, Via Giuncheto civico 29 interno 1,
dirigente _____
Detto comparso della cui identità personale lo Conduttore
sono certo, altrettanto italiano, agendo nella sua qualità di
Amministratore Unico della Spettabile "PORTO GARIBOLDI RIVA SERRA-
VICE S.R.L." con sede in Rapallo, Calata Andrea Doria civico
16, durata al 31 dicembre 2000, iscritta alla Cancelleria
del Tribunale di Chiavari - Sezione società Commerciali al
numero 5819 Registro Società, numero 5860 di Fascicolo,

Numero di Registro 11961
Numero di Raccolta 4304

ORIGINALE

CONSERVATORIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocottantotto, il giorno
del mese di marzo, in Genova Via Cassa di Risparmio civico
quattro interno undici.

Avanti me Dottor ILARIO MARSANO Notario alla residenza di
Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Genova e Chiavari,

SONO COMParsi

Per una parte:

MORTOLA MARIA TERESA in FERRARIS nata a Genova il 3 febbraio

1940, residente in Genova Via Cavallotti civico numero 13

Interno 7, casalinga, la quale interviene nel presente atto

sia in proprio che quale procuratrice dei signori:

MORTOLA FORTUNATO nato a S. Gervasio Bresciano il 26 ottobre

1917, pensionato,

codice fiscale MRT FTN 17R26 H865C e

MORTOLA PAOLA nata a Genova il 14 maggio 1913, casalinga,

codice fiscale MRT PIA 13E54 D969P,

entrambi residenti in Genova Via Felice Cavallotti civico 13

interno 6, tale costituita giusta procura generale ricevuta

dal Notaio Angeio NOLI di Genova in data 21 ottobre 1986

registrata a Genova il 29 ottobre 1986 al numero 22716 che

per copia conforme all'originale si allega al presente atto

4

Dal 1694 al 1697 fu rett. di S. Valentino di Vicenza. Dal
21/5/1697 è Prep. dei SS. Filippo e Giacomo di Vicenza.
Nel maggio 1697 egli per incarico del Cap. Gen. dovette
sostenere i diritti della Congreg. per la nomina di P.
Ferretti P.F. (v. Biografia Ferretti) a rett. della Mise-
ricordia di Vicenza.

Nella visite canonica del Prov. P. Fanzago del 10/3/1698
si ebbe il seguente riconoscimento: "Riconobbe il zelo
vero la coltura della chiesa, e l'officiatura del coro,
e la buona direzione spirituale di esso M.R.P. Prep. come
anco la sua esatta applicazione all'economia e al governo
temporale."

Governò la casa per un triennio fino al luglio 1700; poi
vi rimase come Vice Prep. e curato. Nel 1703 fu eletto
rettore in S. Valentino di Vicenza.

Nel 1706 rettore della Misericordia di Vicenza, sempre su
designazione dei protettori del Pio luogo. Trascriviamo
un verbale della elezione - proposta fatte dai deputati,
perchè si sappia come avvenivano le nomine nei pii luo-
ghi del Veneto in quei tempi

Archivio Stato Venezia - Salute - busta 51 n. 315

Vicenza - Misericordia

adi 20 giugno 1706

In ordine alla parte presa in Consiglio li 17 sett. 1702, havendo
li SS. protettori dell'ospedale della Misericordia fatta la nomina
li die infrascritti religiosi de l'Ordine dei PP. Somaschi, per l'e-
zione del Rettore di detto ospedale, ora che spira il tempo del-
l'attuale;

riddotti perciò gli ill.mi SS. Deputati, Conservatori alle leggi,
e Protettori infrascritti per la ballottazione et elezione del
rettore per il triennio venturo, habbero come segue:

il R.P.D. Antonio Porto qu. Antonio P. 9 c. 1

il R.P.D. Francesco Barzanti P. 3 c. 7

5
il R.P.D. Francesco Perpeti P. 3 c. 7
e così rimase per rettore come sopra il P.D. Antonio Porto

Nomi che etc.:

D. Sertorio Sargiovaani dr. Deputato
D. Alessandro Ghellia dr. "
D. Andrea Quinto "
S. Ercole Thiene "
D. Paolo Monza "
D. Ottavian Valle "
D. Mizio Negri dr. cons. alle leggi
D. Alfonso Capra "
D. Gio. Bissari protettore
D. Ottaviano Valle "

Tratta la presente da simile esistente in archivio di Torre della
mag. città di Vicenza questo giorno 28 aprile 1709

Salustio Salice rag.

Naturalmente allo scadere di ogni triennio rinasceva la
questione circa il diritto della nomina del rettore o da
parte dei deputati o da parte della congreg. somesca; la
formule che i deputati votassero su una terna presentata
dai someschi era sempre una formula di compromesso, che
non si risolverà mai anche perchè i Someschi veneti ebbe-
ro sempre grande ritrosia adurtarsi con le autorità civi-
li. Si vede in proposito il carteggio di P. G.B. Piovena
col P. Orgiano (A.S.P.S.G. Vic. - 724). Ma nel 1709 i de-
putati pretesero di votare sopra due padri scelti a loro
piacimento, e questo era troppo lesivo dei diritti e del-
la libertà della congreg.; per cui uscì il seguente decre-
to definitorio:

Archivio Stato Venezia - Salute - busta 51 n. 315

Vicenza - Misericordia

In libro actorum definitorium Congreg. de Somascha et specialia

S. E. & O.

DIFFERENZA:

A deducere: ritenuta d'accanto 15% (da versare direttamente all'Esattore
delle Imposte Dirette)

TOTALE

I.V.A. 14% su lire

Altre spese: non documentabili, accessi vari, spese postali, fascicolazione e carteg.

Versamenti Cassa Notariato

di Commercio competente, il R.U.S.A.R.L.
Imprese presso la Cancelleria del Tribunale competente per le nomine, la Camera
della Notarato, il Tribunale competente per omologazione, il Registro delle
Onoranze, diritti di copie, scrittura, carteggio, compensi per pratiche e diritti presso l'Ur-

COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI:

imposti dalle vigenti leggi a conferre la prescrizione pubblica
Tribunale, Camera di Commercio, Ufficio Imposte Dirette e Banca di Italia,
zioni comprensive dall'imposta di bollo esiguita presso l'Ufficio del Registro,
R. L. di cui alla Legge 12/4/1973 n. 256, adempimento societari e documenta-
di Concessioni Governative di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 641, tassa R.U.S.A.
Tassa Registro, tassa e contributi versati all'Archivio Notarile di Genova, tasse

CONTO SPESE PER:

OGGETTO: a rogito Notario
in data
di

FATTURAZIONE

Partita I.V.A. N. 0000000104
Genova,

18039 LAVANNA - VIA PORTA GOGLI ARCHI 210 - TEL. 091/153 - 091/152

NOTAI

DOTT. RODOLFO GIVRI
DOTT. ILARIO MARSANO





LEZIONE CARABINIERI DI GENOVA
-STAZIONE DI GENOVA-ERICOLE-
-Via Felice Romani nr.3-



PROCESSO VERBALE - di sequestro di nr. 2 assegni della Banca Provinciale Lombarda nr. 1020243231-05-1020243232-06, rispettivamente dell'importo di £ 165,000,000 - e 135,000,000,-----

L'anno 1967, addì 14 del mese di Maggio in Genova, negli Uffici del Comando Stazione CC., alle ore 12,35,-----
Noi sottoscritti Brigadiere FODETTI Gianfranco, Comandante del suddetto Reparto, siamo sito che in data e luogo di cui sopra in ottemperanza a quanto disposto dal Pretore di Bergamo con decreto di sequestro senza numero datato 06.02.1967, alla presenza dell'Avv. ROCCA Gaspare, legale della Banca Nazionale delle Comunicazioni filiale di Genova, abbiamo proceduto al sequestro dei suddetti assegni.-----
Detti assegni ci vengono consegnati a mani del citato avvocato.-----
Copia del presente p.v. viene consegnato previa mani all'avvocato ROCCA Gaspare.-----
F.L.C.B. in data e luogo di cui sopra.-----

[Handwritten signature]
IL BRIGADIERE
COMANDANTE
(Gianfranco Fodetti)

Al sensi della legge 4 gennaio 1968 numero 15, attesto io Dottor Ilario Marsano Notaio alla residenza di Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, che la presente copia fotostatica è conforme all'originale.
Genova, tre marzo millenovecentottantotto

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

6
ter in actu defigitorii mox celebrati in coll. nostro S. Bartholomaei Brixiae anno currenti 1709 reperitur ut infra videlicet

Lunedì 22 aprile 1709 la sera sess. 3^a

Riferirono li RR. PP. Orgiano e Piovene la pratica di nuovo introdotta dalla camera dei SS. Deputati della città di Vicenza circa l'elezione del retore del pio ospedale della Misericordia di d. città, di ballottare a loro piacere due Padri della Religione per dover poi esser proposto o nominato uno di essi alla medesima Religione dalli SS. Protettori del d. osp. per il sud. ministero. E' parsa la sudd. pratica molto pregiudicievole alla libertà del V. Definitorio, et ingiuriosa al decoro della Religione, perciò risoluta di sostenere le improprie ragioni ha determinato che siano deputati li due Padri suddetti con facoltà di agire in quella maniera che parerà più propria alla loro prudenza, anco a segno di licenziarsi dal servizio di quel pio luogo et ospedale, quando non vi sia altro modo di salvare il proprio decoro e la libertà della Religione.

Ita prout supra reperitur in d. libro actorum in quorum fidei dat. Brixiae in coll. nostro S. Barth. die 28 aprilis 1709

D. Octavius Quenus Vicarius Gen. Congr. Som.

ASPSG- Vic 725-B

P. Porto era piuttosto restio a rimnere alla direzione dell'istituto dopo che la congreg. ne aveva designato un altro; ma vi rimase fino a che venne definita la questione. Infatti P. Porto fu invitato a rimanervi ancora per un anno col titolo di vicario eletto dalla congreg. Intanto si poneva la questione in chiari termini come risulta per esempio da una lettera del P. Zanchi ex Gen. Si noti che nel contempo analoga questione riguardava anche la nomina del rettore del seminario Patriarcale di Venezia, che il patriarca nell'anno 1709 voleva riservata a sè, ma anche su questo punto la congreg. non poteva aderire completamente alle pretese patriarcali se non venendo a un com-

Pavia L.V.A. N. 0005680104
 10121 GENOVA - VIA CARLO DI NIKKARDO, 4 - TEL. 11
 16033 LAVAGNA - PIAZZA CONSOGLIO, 21 - TEL. 206 198
 TEL. 205 828 - 205 928 - 281148
 NOTAI
 DOTT. ILARIO MARSANO
 DOTT. RODOLFO GIVRI

OGGETTO: a regio Notario in data n di di repertorio

FATTURA N. 1701 in allegato (1) e nota di fattura (2)

SPESA DIRETTAMENTE A CARICO DEL CLIENTE
 Tassa Archivio
 Carte bolite per Originali, copie (Registro Conservatoria, Registro Immobiliare, Parto), note di trascrizione,
 note di iscrizione ipotecare, domanda e nota di Volture
 Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per Trascrizione
 Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per Iscrizione ipotecaria, imposta ipotecaria
 Emolumenti e Diritti Conservatoria Registri Immobiliari per annotamento ipotecario
 Spese per certificazioni Casatale, per Volture Casatale, per Volture ipotecare, per documentazioni diverse, per
 accessi
 Imposte di Registro
 TOTALE SPESA A CARICO DEL CLIENTE
 COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
 Iscrizione e Repertorio
 Competenze e Diritti Notariali per
 Scritturazione (Originali, copie, note, domande e moduli di cui infra)
 Rilascio copie (Registro, Conservatoria Registri Immobiliari, Valutazione, Volture, Parto)
 Redazione modulo di registrazione
 Liquidazione imposte
 Redazione presentazione note di trascrizione
 Redazione presentazione note di iscrizione ipotecaria
 Redazione presentazione domande di annotamento
 Redazione presentazione domande di Volture
 Redazione ipotecarie
 TOTALE
 ONORARIO ex articolo 3 Tariffa Notariale
 ONORARIO ex articolo 30 Tariffa Notariale
 TOTALE COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
 Totale spese a carico del cliente
 Totale compendi
 L.V.A. % su L.
 TOTALE

tamente alle pretese patriarcali se non venendo a un compromesso; compromesso che portò alla rinuncia del rettore del P. Buccelli (v. Biogr. P. Buccelli). P. Zanchi si espresse così in una lettera del 18/6/1709 (A.S.P.S.G. - Vic. 740): "Non esservi bisogno che la religione dia supplica alcuna formale per la proroga del M.R.P. Porto, men tre quando codesta Ill. città non voglia acconsentire ad un semplice ufficio di civiltà in renderli avvisati con la viva voce, che il detto P. Porto continuerà nella rettoria ancora quest'anno, meglio sarà tosto concedervi il P. Schio già da loro accettato senza opposizione dei presenti o dell'avvenire. Circa poi che de cetero per stabilirsi il rettore del pio ospedale debbano essere proposti due soggetti, i quali ballottati, resti eletto quello avrà due terzi di voti favorevoli essere condizione troppo gravosa alla religione, e Dio la perdoni a chi fu causa di sì perniciosissima novità, per estirpar la quale, quando non serva la somma desterità di V.P.M.R. la forza non servirà". A sua volta l'ex Gen. P. Cusani espresse così il suo pensiero in proposito con lettere del 26/6/1709 (A.S.P.S.G. - Vic. 750): "Mi avvanzerò a dire che trattandosi di sottomettere a voti de' secolari li nostri religiosi, e trattandosi di presentare noi memoriale per il caso particolare del P. Porto, giontovi che non vogliono quei signori in carta se non quanto è stato da essi decretato (dal che ne siegue potranno rigettare coi loro voti ambi li proposti) non mi pare di vedervi l'onore della religione. Aggiungo che mi parrebbe potessero contentarsi quei signori di imporre alla religione una totale dipendenza con obbligarla a non eleggere il superiore senza il loro previo assenso, o senza il loro susseguente placet, come si stilla in Clementino, dove il card. protettore ha somma autorità e giurisdizione incontrastabile, senza che questo assenso e questo placet debba passare per ballottazione e con tanta solennità, bastando che quei signori o congregati o disuniti se l'intendano tra loro a viva voce, ovvero deputando uno di essi, il quale senta la proposta della religione e dia il suo consenso o lo neghi a nome

NOTAI
 DOTT. ILARIO MARSANO
 DOTT. RODOLFO GIVRI



16121 GENOVA - VIA PORTA DEGLI ARCHI, 210 - TEL. 280169 - 281182
 16033 LAVAGNA - PIAZZA CORDERO, 21 - TELEFONO 205188

PRIMA T.V.A. N. 009080104

Genova,

FATTURA N.

OGGETTO: a rogito Notario
 in data _____
 n. _____
 di _____
 di _____

CONTO SPESE PER:

Tassa registro, tassa e contributo versati all'Archivio Notarile di Genova, tasse di Concessioni Governative di cui al D.P.R. 26/1/1972, n. 641, tassa B.U.S.A.R.L. di cui alla Legge 12/4/1973, n. 256, adempimenti societari e documentazioni comprensive dell'imposta di bollo eseguiti presso l'Ufficio del Registro, Tribunale, Camera di Commercio, Ufficio Imposte Dirette, imposti dalle vigenti leggi a fronte la presente pubblica, pratiche relative al deposito dello Statuto Aggiornato presso il Tribunale e l'Ufficio B.U.S.A.R.L.

COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Onorari, diritti di copie, scaturato, compenso per pratiche e diritti presso l'Ufficio del Registro, il Tribunale competente per omologazione, il Registro del Tribunale presso la Cancelleria del Tribunale competente per iscrizione, la Camera di Commercio competente, il B.U.S.A.R.L.

Veramente Cassa Notarato
 Altre spese non documentabili, accessi vari, spese postali, fascicolazione e carteggio
 I.V.A. 14% su lire

TOTALE

A dedurre: ritenuta d'acconto 15% (da versare direttamente all'Esattoria delle Imposte Dirette)

DIFFERENZA

S.E.L.O.

BUCCELLI - AVOGA

9

e lasciare in carica il P. Porto; a legittimare questa dilazione c'era il fatto che per dispensa apostolica, non potendosi celebrare in quell'anno 1709 il Cap. Gen., i Superiori rimanevano in carica pro illa vice ancora un anno, trasformando un triennio in un quadriennio. Intanto, temporeggiando, si svolgevano le trattative. I Somaschi presentarono le loro solite ragioni, corredate da documentazioni storiche, ed eminentemente giuridiche, tra cui principale, che la nomina del Rettore è elezione ecclesiastica, e presentarono il dubbio che in base a Costituzioni apostoliche (Conc. Later. IV di Innocenzo III) il coartare la libertà di questa elezione importerebbe censura ecclesiastica, e tanti altri argomenti suggeriti dalla convenienza. A questa prima osservazione dalla città fu risposto che si permetteva che « la Religione nominasse due suoi soggetti, e questi fossero sottoposti alla votazione dei Deputati della città ». Questo accomodamento non fu accettato dal P. Gen. dicendo che non avrebbe mai permesso che suoi religiosi fossero sottoposti a scrutini secolari, come non si era accettato, nel caso dell'elezione del P. Segala nel 1653, che il medesimo venisse sottoposto alle votazioni dei Protettori. Allora i Padri presentarono due scritture: una per tutta la banca dei Deputati, nella quale in diversi capitoli si esponeva ciò che la Congr. poteva concedere; un'altra di informazione a ciascuno in particolare dei Deputati per illuminarli sulla forza delle ragioni dei Somaschi. L'esito fu che alcuni Deputati passarono dalla parte dei Somaschi. Radunatisi poi insieme i Deputati per votare il rinnovo del decreto del 1702, la votazione andò fallita in danno della città. Radunatisi qualche tempo dopo per una seconda votazione, concepirono un decreto in questi termini: « che fatta dai SS. Protettori la richiesta del soggetto, che stimeranno proprio, lo nominino ai SS. Deputati, perché ne segua la ballottazione in conformità della parte 1702 »; ma neppure questa proposizione fu approvata da tutti i Deputati, e del resto non era nemmeno gradita ai Padri, i quali erano pronti solo ad accettare che i Protettori o la città facessero una domanda alla Congreg. Somasca lasciando in bianco il posto che sarebbe stato riempito col nome del religioso eletto e designato dai Superiori, escludendosi qualsiasi « ballottazione », come si era esclusa fino al 1702. Nel caso di mancanza d'accordo, il pensiero dei Padri, era di rinunciar il governo spirituale dell'orfanotrofio, non dando le dimissioni in mano dei Protettori o della città, ma in mano del vescovo, che in forza del diritto Tridentino era costituito ispettore dei luoghi pii; ma questo passo avrebbe grandemente suscitato il risentimento del Consiglio di città, il quale non avrebbe mai permesso che i Padri si inducessero a simile atto. Un'altra via per uscire d'impaccio proponevano i due Padri Consultori ai Superiori dell'Ordine, cioè di ricorrere direttamente al Doge, e avrebbero avuto così facilmente vittoria « data la pratica antica e la forza giuridica »; ma osservavano, « la ristrettezza delle nostre fortune non ci lascia vedere il modo di avere denaro per

l'ill.ma Camera, che sola ha da esaminare le conseguenze d'una mutazione, che non può non essere giudicata pericolosa.

Noi ci restringiamo in quel solo, che tocca le nostre convenienze, quali rappresentiamo con suppliche, che sarà letta all'ill.ma Camera per qualche ragionevole temperamento, e raccomandiamo singolarmente alla riverita protezione di S.S. Ill.ma della quale ecc. ».

Nonostante tutto la legge passò, e d'ora in poi noi abbiamo i verbali del ballottaggio dei due religiosi di volta in volta presentati dai Protettori, e a cui intervenivano i Deputati di città, i Conservatori alle leggi e i Protettori. La procedura per l'elezione del Rettore, come ricaviamo dai documenti, sarà la seguente: i Somaschi presentano il nominativo di due religiosi ai Protettori; questi li portano in consulta di città, dove avviene la ballottazione; in un terzo tempo i Protettori domandano con lettera al P. Gen. che conceda la patente al religioso rimasto vincente; in ultimo i Protettori presentano nel possesso il religioso eletto già dotato della patente di nomina del P. Gen.

Per la prima volta nel 1703 troviamo menzionata la sovvenzione in moneta corrente data ai Somaschi dell'orfanotrofio per vestiario, lettere e altre spese personali, che è di duc. 102 ogni tre anni, ossia 34 duc. all'anno. Per i tempi precedenti sappiamo solo che i Protettori avevano loro assegnato lo stesso vestiario che avrebbero percepito dai loro Superiori religiosi.

La disputa del 1079 per l'elezione del Rettore

La questione dell'elezione del Rettore si riaccise nel 1709. Seguendo la prassi da poco invalsa fu eletto Rettore il P. Basilio Schio in concorrenza col P. Francesco Perpentì. Però i Padri di Vicenza decisero di far valere finalmente in modo definitivo le proprie ragioni, sostenuti sia pure debolmente dai Protettori; per prima cosa presentarono lo stato dei fatti, con tutti i documenti necessari allo Studio di Padova, i cui legislatori sentenziarono verbalmente che spettava alla Congr. Somasca lo ius eligendi e negarono che la città habeat ius rei cendi sine legitima causa. Di più infirmarono di inabilità la parte presa dalla città, perché contro gli statuti non aveva avuto l'opposizione dei contradicenti, e quindi non era stata dibattuta in Consiglio con i modi legali. Forti di queste ragioni, e decisi finalmente a non tollerare che il proprio ius eligendi venisse trasformato in una farsa, determinarono nel loro Definitorio (29-IV-1709) di sostenere le proprie ragioni contro la città, per togliere una pratica molto pregiudicevole alla libertà del ven. Defin. et ingiuriosa al decoro della Religione. Fu dato mandato ai PP. Luigi Orgiano e G. B. Piovene di studiare i modi per sciogliere la questione. Anche questa volta non si volle venire da parte dei Somaschi ai mezzi estremi; e dopo molte consulte si decise di temporeggiare, adducendo vari motivi, a conceder la patente al neo eletto P. Schio,

10
incontrare i dispendi di una lite in Venezia»; perché i Somaschi brillarono sempre di una splendida povertà.

Ma i Somaschi non l'ebbero vinta; la mancanza di documenti sufficienti non ci permette di vedere come andò a finire la questione, né di misurare come la Congr. si arrese alle richieste o imposizioni della città; solo da atti consiliari della città per la nomina del Rettore negli anni seguenti, sappiamo che questa viene fatta « in ordine alla parte del Consiglio 17 sett. 1702 » ballottando i nomi di due religiosi « nominati dai Protettori ».

Terminato il rettorato alla Misericordia di Vicenza nel 1710 P. Porto Antonio fu eletto per l'ultima volta Prep. dei SS. Filippo e Giacomo di Vicenza. La governò per 4 anni dato che il Cap. Gen. fu differito per un anno. Nel 1714 rimanendo sempre nella casa professe di Vicenza ebbe il titolo di lettore di morale, ma non sappiamo come abbia esercitato questo ufficio ne dove, dato che in Vicenza non esisteva più lo studentato; forse questo titolo gli competeva per antico ufficio e per il presente impegno di predicatore nella chiesa parrocchiale. Morì a Vicenza in età di anni 84 il 1/12/1740. Nell'anno 1700 condusse a termine quanto rimaneva della costruzione della casa o convento, ora bibl. Bertoliana secondo la mappa.

NOTAI
 DOTT. RODOLFO GIVRI
 DOTT. ILARIO MARSANO



10121 GENOVA - VIA CARLO DI CARACCIO, 2 - INT. 11
 TEL. 205.878 - 205.879 - 201.143

10038 LAVAGNA - PIAZZA CONFERIOLA, 21 - TEL. 205.198

Partita IVA: N. 0005550104 Genova.

FATTURA N.

OGGETTO:

a roglio Notale
 in data

n di
 di repertorio

SPESA DIRETTAMENTE A CARICO DEL CLIENTE

- Tassa Archivio
- Carte bolate per: Originali, copie (Registro Conservatoria, Registro Immobiliare, Partre), note di trascrizione.
- Emolumenti e Diritti Conservatoria per Trascrizione
- Emolumenti e Diritti Conservatoria per iscrizione ipotecaria
- Emolumenti e Diritti Conservatoria per annotamento ipotecario
- Spese per certificazioni Catastrali, per Volture Catastrali, per Volture ipotecarie, per documentazioni diverse, per accessi
- Imposte di Registro

TOTALE SPESE A CARICO DEL CLIENTE

COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

- Inscrizione e Repertorio
- Competenze e Diritti Notarli per:
 - Scritturazione (Originali, copie, note, domande e moduli di cui infra)
 - Rilascio copie (Registro, Conservatoria Registri Immobiliari, Valutazione, Volture, Partre)
 - Riduzione modulo di registrazione
 - Liquidazione imposte
 - Redazione presentazione note di trascrizione
 - Redazione presentazione note di iscrizione ipotecaria
 - Redazione presentazione domande di annotamento
 - Redazione presentazione domande di Voltura
 - Relazioni ipotecarie

TOTALE

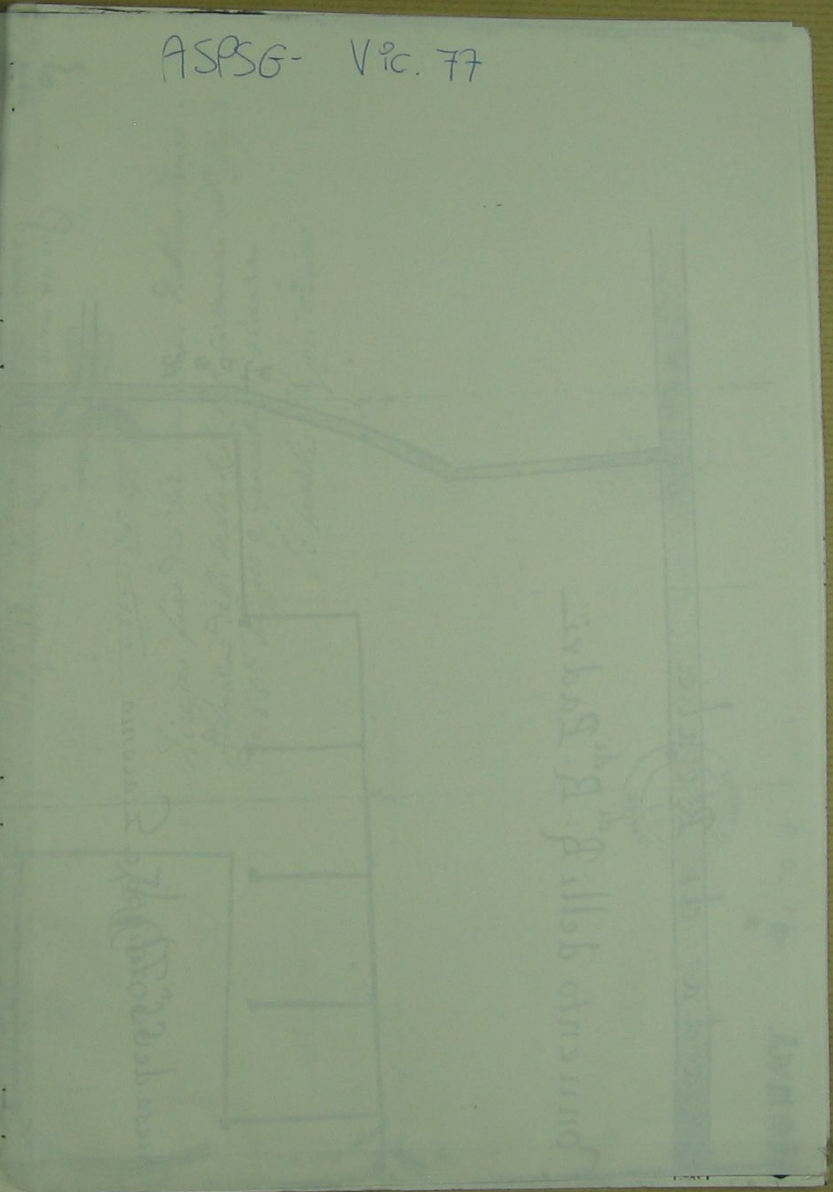
ONORARIO ex articolo 3 Tariffa Notarile

TOTALE COMPENSI PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Totale spese a carico del cliente

I.V.A. % su L. _____

ASPSG- Vic. 77



Iramontana



Strada di Reale

Convento dell' R. R. Padri

Il Coro

Chiesa de S. Filippo, e Giacomo

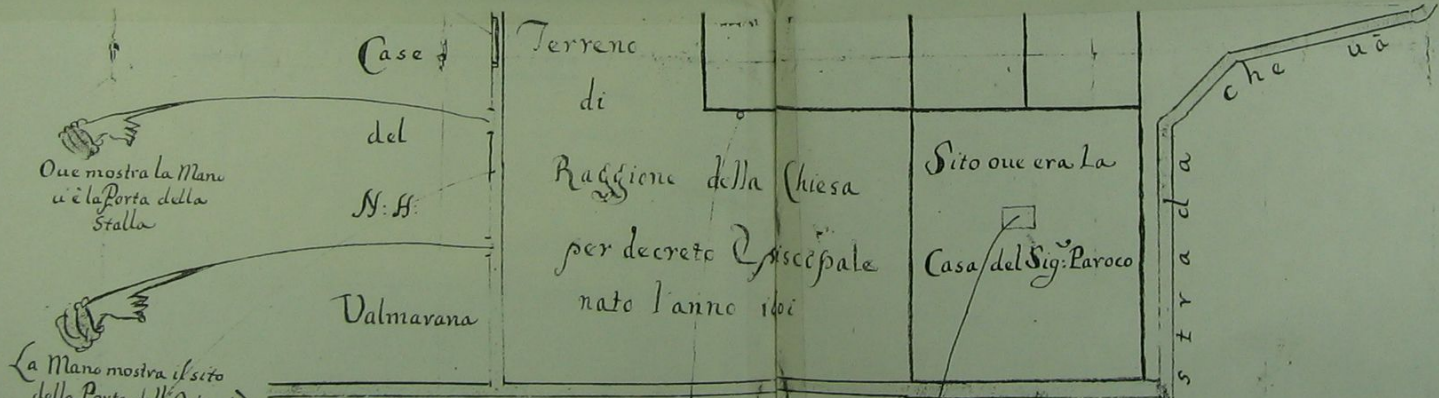
Reale

nter

Questa mano mostra una certa coppia di animali che è distante circa dieci piedi dal coro

Ponente

Leu



Que mostra la Mani uè la Porta della Stalla

La Mano mostra il sito della Porta dell'Ostaria

Strada, che serve di comodo delle case verso mezzo di via di via di via della sud. Chiesa, et questa strada termina nelle Case di Bracci e N. H. Valmarana

Questa mano mostra il anello di ferro da legar auall'infisso nel muro della chiesa

Questa mano mostra la strada che serve per l'osteria de' Sign. Valmarana confina a Levante con il terreno di via della Chiesa, a sera d' Osteria, a mezzo la strada è traversa il Coro de' PP. antichi del corpo del Terreno di via della Chiesa, et questa strada serve a questo sito di via della Chiesa alla porta de' PP. che era

Questa mano in questo sito li Padri hanno fatto un tratto certo Vaso a Volto hanno aperto e posto una de' Defonzi scavate dalle Sepolture della Chiesa